

Processi partecipativi nella realizzazione di zone scolastiche

Convegno «La zona scolastica» - 27 febbraio 2023, Roma

Mario Bellinzona, LaQUP APS per Città Metropolitana di Torino



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile

La zona scolastica: una nuova opportunità per le Amministrazioni Comunali, le comunità scolastiche e le comunità locali

Ripensare mobilità e spazio pubblico a partire dalle aree su cui insistono le scuole: nuovi spazi sicuri e sostenibili per il quartiere e per la città, opportunità di rigenerazione anche di piccoli spazi residuali



CReIAMO PA



Berna, zona 20 estesa

La zona scolastica: che cosa intendiamo?

- La zona scolastica in Europa: termini simili non facilitano la comprensione né fra gli addetti ai lavori né fra Amministratori, tecnici e comunità locali

Rue scolaire

Schulzone

Abords d'école

School street

Place aux enfants

Schulstrasse

School zone



CReIAMO PA

La zona scolastica: che cosa intendiamo?

- Zona scolastica non è ZTL scolastica (né solo una strada scolastica o una piazza scolastica)



Torino, intervento di street art sullo spazio pedonale antistante a un ingresso della Scuola secondaria di I grado Fermi (non si tratta di piazza scolastica né di strada o zona scolastica)



CReIAMO PA

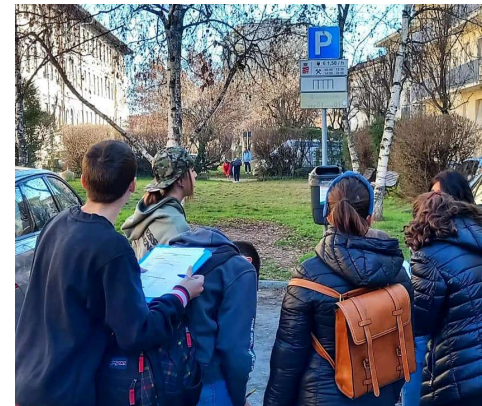
Zone scolastiche

Infrastrutture sicure e sostenibili

(vision zero/moderazione del traffico, strade più verdi e permeabili, strade che invitano a muoversi a piedi e in bici e a sostare nello spazio pubblico/incontro e aggregazione)

Cultura condivisa dello spazio pubblico

(informazione, sensibilizzazione, formazione, comunicazione, MMS)



CReIAMO PA

Un cambiamento condiviso

Il ruolo della partecipazione:

Perché:

- comprensione dei problemi e delle soluzioni nell'interesse collettivo
- condivisione degli interventi e – in misura variabile – partecipazione alla realizzazione e alla successiva cura (meno conflitti, più attivismo civico)

Come:

- processi gestiti (non momenti spot)
- obiettivi, risultati attesi, tempi e modalità ben definiti



CReIAMO PA

PASSO DOPO PASSO con Città Metropolitana di Torino e 16 Comuni

Obiettivi:

- Ridurre l'impatto ambientale della mobilità scolastica relativamente alle emissioni inquinanti
- Ridurre l'impatto sociale della mobilità scolastica relativamente alle occasioni di socialità e di relazione fra allieve/i, con i genitori e fra genitori
- Ridurre l'impatto economico della mobilità scolastica relativamente alla spesa pubblica legata ai costi di personale della Polizia Locale, ai costi sanitari (patologie e incidentalità), ai costi legati alla congestione da traffico



CReIAMO PA

Il processo partecipato con la Città Metropolitana di Torino per la realizzazione di zone scolastiche condivise: la formazione

- Che cosa sta accadendo in Europa?
- Quale zona scolastica nel mio Comune è prioritaria?
- Qual è il suo perimetro?
- Quali interventi infrastrutturali e culturali sono già stati realizzati, sono in corso o previsti?

criteri possibili

N° di allievi
Compresenza di più scuole di diverso ordine e grado (cluster), anche per il rapporto costi/benefici
Zona urbana dove si è già intervenuti a favore della mobilità dolce (es. creazione di ciclabili di collegamento)
Possibilità di connessione a una piazza ampia e prossima
Prossimità di un'area verde utilizzabile anche per <i>outdoor education</i>
Possibilità di connessioni con ambiti interessanti per la comunità scolastica, per la comunità giovanile e per la cittadinanza tutta (es. campo sportivo)
Zona urbana viva e vissuta (contro il rischio di frequentazioni a rischio)



CReIAMO PA

Il processo partecipato con la Città Metropolitana di Torino per la realizzazione di zone scolastiche condivise: il MMS

- Gli amministratori, i tecnici e la comunità scolastica come percepiscono la zona scolastica?
- Quali sono le attuali modalità di spostamento casa-scuola e quali gli effetti?
- Quali sono i rischi presenti?
- Quali sono le aspettative di cambiamento?



CReIAMO PA

Il Tavolo Metropolitano sulle zone scolastiche e i Gruppi di Azione Locale

Tavolo Metropolitano

- Protocollo di intesa fra CMTo, ANCI Piemonte e Comuni
- Luogo di confronto fra amministratori e tecnici, formazione sulle buone pratiche e definizione di strategie locali anche a partire dalle reciproche esperienze

Gruppi di Azione Locale

- Gruppi di lavoro composti da amministratori, tecnici, docenti, associazioni locali
- Luogo di confronto fra i diversi soggetti locali per definire un programma di azioni condiviso nella coprogettazione e nell'attuazione



CReIAMO PA

Strumenti condivisi dal Tavolo Metropolitano

In collegamento con il PUT/PGTU:

- Pedonalizzazione davanti alla scuola (piazza scolastica)
- Interventi di messa in sicurezza e segnaletica nei percorsi casa-scuola
- Rete ciclabile di prossimità
- Parcheggi bici

Azioni sovracomunali
per reperimento fondi



CReIAMO PA

Strumenti condivisi dal Tavolo Metropolitano, proposti ai GAL

- Barometro delle zone scolastiche (indagine su percezioni e aspettative)
- Bilancio di mobilità/Piano Mo.S.So. (Incontri e materiali di informazione e sensibilizzazione genitori, percorsi di educazione alla sicurezza stradale e alla mobilità sostenibile/incontri con esperti, giochi, pedibus e bicibus)
- Manuale delle buone pratiche online (Cambiastrada)
- Salone della mobilità scolastica
- Indagini e incontri di monitoraggio dei GAL e del TM



Uno strumento per i GAL: il manuale delle buone pratiche online CAMBIASTRADA

Esempi di materiali dalla Svizzera e dal Belgio: checklist per un audit della sicurezza e set di indicatori di impatto

Il percorso casa-scuola è difficile?

Lista di controllo

In linea di principio spetta alle autorità (Comune, polizia, scuola) garantire la sicurezza sui percorsi casa-scuola. Detto questo, sono fondamentali anche l'educazione stradale impartita dai genitori e l'esempio dato dagli adulti. La seguente lista di controllo permette di farsi un'idea delle difficoltà che tua figlia/tuo figlio può incontrare sul percorso casa-scuola.

Segna con una crocetta le risposte più appropriate.

Quanto è lungo il percorso casa-scuola?

- ☐ a Meno di 1 km
- ☐ b Meno di 1,5 km
- ☐ c Più di 1,5 km

Come si reca a scuola il bambino?

- ☐ a Con i mezzi pubblici
- ☐ b A piedi
- ☐ c Con i mezzi di micromobilità come ad es. monopattino
- ☐ b Con l'auto
- ☐ c In bici

Quante volte deve attraversare una strada o svoltare in bicicletta?

- ☐ a Mai
- ☐ b 1-5 volte
- ☐ c Più di 5 volte

Il fatto di attraversare la strada o di svoltare è reso difficile da (sono possibili più risposte):

- ☐ b mancanza di semafori all'incrocio
- ☐ b presenza di una rotonda
- ☐ b strade troppo larghe (più di due corsie)
- ☐ b presenza di auto che svoltano
- ☐ c traffico eccessivo
- ☐ c velocità eccessiva delle auto
- ☐ c forte traffico di camion

La visibilità è:

- ☐ a buona praticamente ovunque
- ☐ c ostacolata da auto parcheggiate
- ☐ c ostacolata da siepi, cespugli, dossi o curve

Quali altre particolarità presenta il percorso casa-scuola?

- ☐ a Nessuna
- ☐ b Il bambino deve attraversare altre strade per raggiungere parchi gioco, chioschi o negozi
- ☐ b Le fermate del bus non sono comode o sono lontane
- ☐ c Il bambino deve usare la carreggiata perché mancano marciapiedi e ciclopiste

6 indicateurs d'impact pour 2030:

La mobilità scolastica partecipe à ...

1. Augmentation de 5% de déplacements domicile-école à pied (élèves)

valeur de référence	objectif 2030
36% primaire	41% primaire
17% secondaire	22% secondaire
6,1% prof	

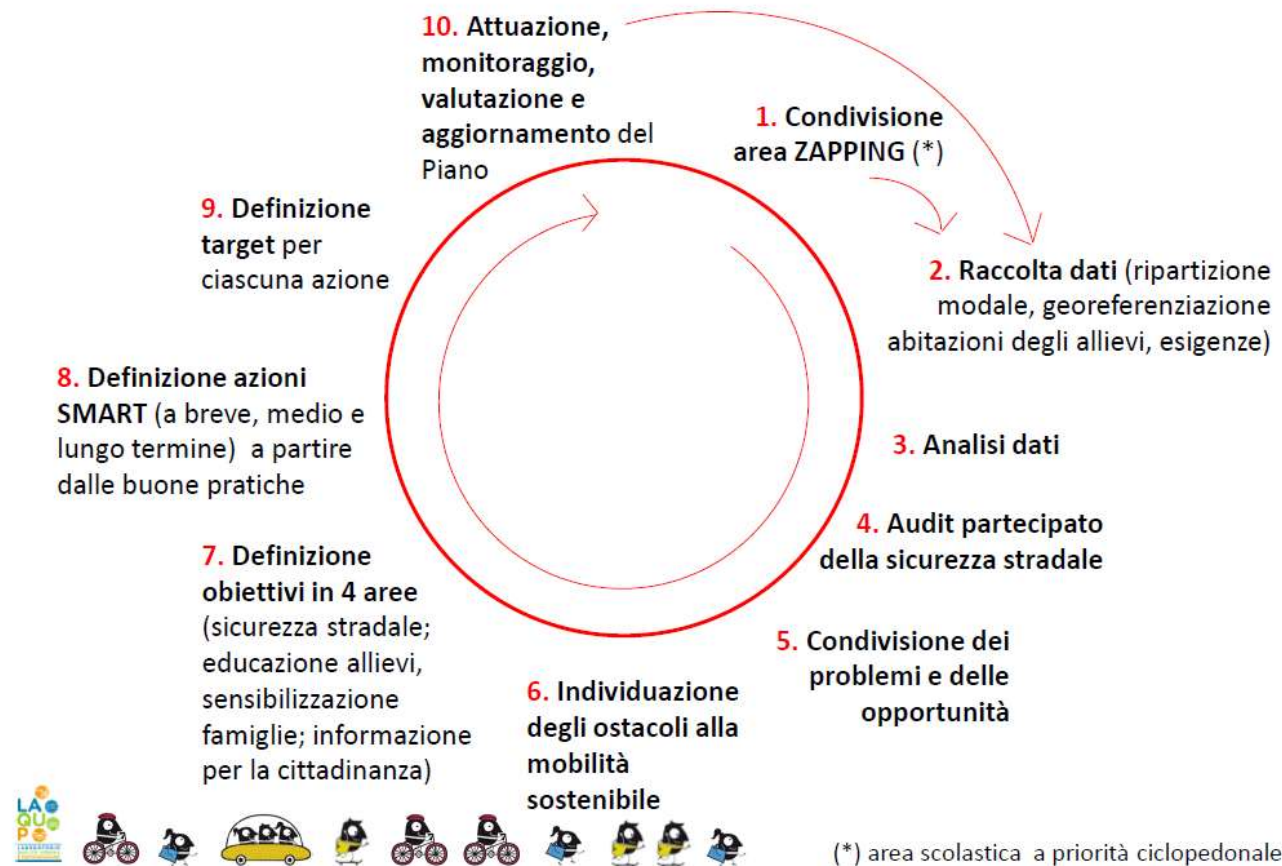
2. 4 fois plus de déplacements domicile-école à vélo/trottinettes (élèves et enseignants)

3% primaire	12% primaire
2% secondaire	8% secondaire
5% prof	20% prof



CReIAMO PA

Uno strumento per i GAL: il Piano Mo.S.So.



CReIAMO PA

Esperienze dai territori

Pinerolo:

piazzetta Polo scolastico di Pinerolo Olimpica



CReIAMO PA

Esperienze dai territori

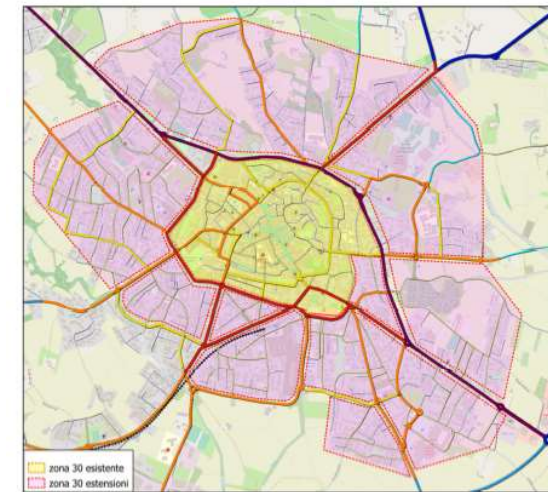
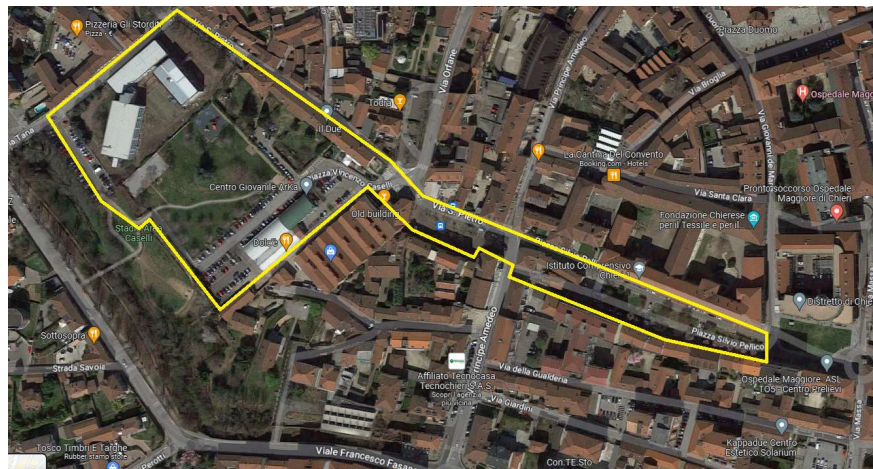
Chieri:

PGTU (Città 30 e strade scolastiche), piazza e zona scolastica con Area Caselli/il sistema del verde

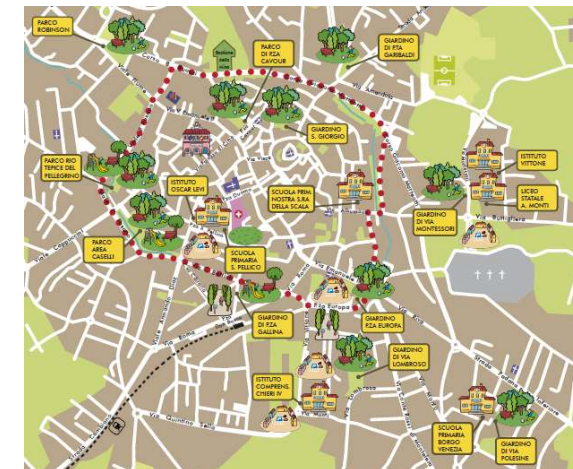
3.5 Aree pedonali urbane

Il PGTU rafforza l'attuale sistema pedonale organizzato attorno a via Vittorio Emanuele II, al fine di includervi i luoghi di maggior interesse storico/monumentale e cioè piazza Umberto, il complesso di San Domenico e piazza Cavour.

Al sistema centrale così configurato si aggiunge il tratto di piazza Pellico antistante l'edificio scolastico, intervento proposto nel quadro degli interventi a protezione dell'accessibilità scolastica.



Zone 30 attuale e di previsione



CREIAMO PA

Esperienze dai territori

Avigliana:

zona scolastica allo studio

presenza di un cluster
(scuola dell'infanzia e
scuola primaria)

**CReIAMO PA**

Link

www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/agenda21/mobilita-scuola

<https://www.cerema.fr/system/files/documents/2021/04/mep-synthese.pdf>

<https://www.ruedelavenir.com/campagnes/les-rues-scolaires-on-a-tous-un-role-a-jouer/>

<https://www.cerema.fr/fr/evenements/ville-apaisee-nouveaux-usages-urbains-bonnes-pratiques>

<https://www.laquup.it/quartieri-di-qualita/seminario-2018/>

<https://rue-avenir.ch/qui-sommes-nous/reseau-rues/>



CReIAMO PA

Contatti

Mario Bellinzona

progetti@laqup.it

+39 347 7000133

LAQUP APS

Via Morgari 14

10125 Torino (TO)

www.laqup.it

#spazipubblicicondivisi



CReIAMO PA